

Serie Ordinaria n. 4 - Martedì 21 gennaio 2020

## D.G. Ambiente e clima

**D.d.u.o. 15 gennaio 2020 - n. 340****Progetto di realizzazione di un nuovo insediamento commerciale di grande struttura di vendita alimentare e non alimentare in comune di Fino Mornasco (CO). Approvazione del piano di utilizzo ai sensi del d.p.r. 120/2017**IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA  
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

(OMISSIS)

DECRETA

1. di non sottoporre a procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, il progetto denominato «Nuovo insediamento commerciale di grande struttura di vendita alimentare e non alimentare», in Comune di Fino Mornasco (CO), a seguito delle varianti progettuali previste e consistenti in un incremento dei materiali da scavo generate nella fase di cantiere, non trattandosi di una variante al medesimo progetto tale da avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;

2. di approvare – ai sensi del d.p.r. 120/2017 – il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo come da elaborati progettuali allegati all'istanza e la cui validità è definita in 2 anni dalla data di inizio lavori, a condizione che siano recepite e ottemperate le seguenti prescrizioni:

- a) dovrà essere garantita la completa tracciabilità dei materiali da scavo riutilizzati in situ da quelli conferiti off site e qualificati terre e rocce da scavo ai sensi del d.p.r. 120/2017;
- b) ogni modifica del P.d.U. dovrà essere comunicata all'Autorità Competente e contestualmente anche ai settori competenti della Provincia di Como, ARPA Lombardia; nelle more dell'approvazione delle modifiche non potranno essere condotte attività difformi da quanto già approvato;
- c) di dare altresì atto che il venir meno di una delle condizioni di cui all'art. 4, comma 2 del d.p.r. 120/2017, fa cessare gli effetti del Piano di Utilizzo e comporta l'obbligo di gestire il relativo materiale da scavo come rifiuto;
- d) entro il termine di validità del presente Pd.U. deve essere resa, dai soggetti di cui al comma 2 dell'art. 7 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di avvenuto utilizzo; l'omessa dichiarazione di avvenuto utilizzo entro tale termine comporta la cessazione, con effetto immediato, della qualifica delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto;

3. di trasmettere copia del presente decreto a:

- Esselunga s.p.a.;
- A.E.P. Costruzioni s.r.l. – in qualità di soggetto Proponente del Pd.U.;
- Rimoldi s.p.a. – in qualità di soggetto Esecutore del Pd.U.;
- Georisorse S.r.l.;
- Italcave 2000 s.r.l.;
- Monvil Beton s.r.l.;
- Comune di Fino Mornasco;
- Comune di Cislago;
- Comune di Cassina Rizzardi;
- Comune di Cucciago;
- Provincia di Varese;
- Provincia di Como;
- ARPA Lombardia, ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 9 e secondo quanto previsto dall'All. 9 al d.p.r. 120/2017;
- ISPRA, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 120/2017, ai fini delle attività di gestione dei dati e, in particolare, di pubblicità e trasparenza relativa alla qualità ambientale del territorio nazionale;

4. di provvedere alla pubblicazione sul B.U.R.L. della sola parte dispositiva del presente decreto;

5. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, presso il T.A.R. della Lombardia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Augusto Conti